Siracusa. Dipendenti Igm, arriva lo stipendio. Coppa: "Verificheremo le modalità di raccolta"

La verifica delle modalità di raccolta dei rifiuti solidi urbani nel capoluogo nelle ultime settimane. Il Comune non sembra disposto ad accettare inerme le conseguenze della protesta dei dipendenti Igm, alla luce dei disservizi segnalati negli ultimi giorni in diverse zone della città, in centro come nelle aree periferiche. La raccolta garantita “a singhiozzo”, in attesa degli ultimi due mensilità non ancora accreditate sarà oggetto di un attento esame da parte di palazzo Vermexio, che non esclude delle conseguenze nel caso in cui dovessero emergere delle irregolarità. La protesta dei dipendenti è legata al mancato versamento del canone dovuto dal Comune, che a sua volta, attende i trasferimenti previsti dalla Regione. L’assessore comunale all’Ecologia, Pierpaolo Coppa chiarisce, tuttavia, alcuni aspetti, che definisce fondamentali, della vicenda. “Il Comune, per contratto, deve versare la somma entro il mese successivo a quello maturato. I ritardi imputati all’amministrazione comunale, dunque, sono notevolmente ridotti rispetto a quanto dichiarato da qualcuno”. L’assessore fa anche presente che “l’unica proclamazione di sciopero da parte dei dipendenti Igm è stata quella relativa al 28 aprile”. Le ulteriori due giornate di sciopero preannunciate per metà mese, invece, potrebbero essere revocate. “Domani saranno emessi i mandati di pagamento”, l’annuncio dell’esponente della giunta Garozzo. Passaggio che dovrebbe chiudere, almeno in questa fase, la vicenda e le polemiche che, anche su Facebook, hanno visto contrapposti, da una parte il sindaco (indignato per le condizioni in cui la città si è presentata durante il ponte

del Primo Maggio agli occhi di residenti e turisti), dall'altra parte i dipendenti, preoccupati per le proprie sorti e adirati per il mancato accredito dello stipendio maturato. Non per tutti i suoi aspetti, però. Coppa rende chiaro che il Comune non sarà disponibile ad accettare disservizi che possano ulteriormente danneggiare la città. "Negli ultimi due mesi abbiamo sanzionato l'impresa e stiamo effettuando le necessarie verifiche relative al mese di aprile. L'ultima sanzione notificata ammonta a 100 mila euro. Abbiamo degli strumenti e intendiamo utilizzarli".

Siracusa. Ultimato il restauro della chiesa di Santa Maria della Concezione

Torna fruibile la chiesa di Santa Maria della Concezione. Dopo i lavori di restauro a cui è stata sottoposta, la chiesa di via Roma è stata inaugurata ieri sera, nell'ambito delle iniziative organizzate per le celebrazioni della festa del Patrocinio di Santa Lucia. Motivo di soddisfazione per il vice sindaco, Francesco Italia. "La Chiesa di Santa Maria della Concezione- osserva l'assessore al Centro Storico- è stata restituita al culto e al patrimonio della nostra città grazie ad un accurato restauro". Alcune tra le chiese della città sono state inserite, intanto, in un percorso ideato far conoscere le opere d'arte custodite negli edifici di culto. Iniziative accompagnate dal Coro Mediterraneo diretto dal maestro Michele Pupillo. Le prossime tappe riguardano le chiese di San Filippo (9 maggio) e di San Tommaso (16 maggio). "La Chiesa in uscita" vedrà la presenza di monsignor Giuseppe Greco e del docente Paolo Giansiracusa.

Siracusa. Allevamento abusivo di cozze nelle acque del Porto Grande: sequestrato

Un intero impianto abusivo, destinato alla miticoltura all'interno del Porto Grande. E' stato sequestrato alle prime luci dell'alba dalla Capitaneria di Porto. L'impianto si estendeva su uno specchio acqueo di circa 50 metri quadrati. Il servizio svolto questa mattina è il risultato di una serie di appostamenti e accertamenti condotti dagli uomini della Guardia Costiera. Ignoti hanno installato circa 150 sacche e relativi filari destinati alla coltivazione del comune bivalvo, senza alcuna autorizzazione sanitaria e demaniale. Circa mille e 500 chili di cozze, pronte per essere raccolte e destinate al mercato, con i rischi per la salute degli ignari consumatori che ne sarebbero derivati. Il prodotto, infatti, era immerso e coltivato i nacque non idonee a garantirne la corretta conservazione e a preservarne la salubrità.

La siracusana Giulia Romano al Salone del Libro di Torino con "Catarsi"

Una scrittrice-poetessa siracusana al Salone del Libro di Torino. Prestigiosa vetrina a cui parteciperà Giulia Romano con la sua opera prima, "Catarsi". Il suo libro, edito dalla

Giuliano Ladolfi Editore, copertina di Federico Bruno, è già in ristampa e ha riscosso notevole interesse negli ambienti letterari nazionali. Nella sua prefazione, Giulio Greco sottolinea come “la raccolta di Giulia Romano colpisce per la potenza di un’originalità che trova pochi esempi nella tradizione poetica italiana e soprattutto nella tradizione poetica femminile”. La giovane autrice siracusana ha presentato “Catarsi” nel salone delle conferenze dell’Isisc, l’istituto superiore di scienze criminali di via Logoteta. Presentazione affidata a Elvira Siringo, con le letture di Edda Cancelliere e, al piano, il maestro Matteo Giannone. “Non è consueto vedere una sala piena e posti in piedi per la presentazione di un libro – ha ammesso commossa la stessa Giulia Romano – Sono felice per questa occasione di condivisione e di grande partecipazione ad un momento unico per me.
In attesa del Salone del Libro di Torino domani, 9 maggio, appuntamento alle 18 al Caffè dei pittori di via Flaminia a Roma.

Tagesmutter, "le mamme di giorno tardano ad arrivare a Siracusa"

Lo stato del percorso amministrativo per l’istituzione della figura della Tagesmutter nel capoluogo. Sarà illustrato sabato mattina, nel corso di un incontro convocato nella sede di via Von Platen per le 11, dalla portavoce cittadina del movimento politico “Fratelli d’Italia-An”, Cetty Vinci. La consigliera comunale protesta per i ritardi accumulati nella calendarizzazione della proposta di regolamento di cui chiede

l’adozione e, pertanto, l’approvazione da parte dell’assise cittadina. “Altre realtà hanno già istituito da temp ola figura in questione- spiega Vinci- anche in Sicilia”. Saranno presenti le fondatrici dell’associazione SoS Tagesmutter– Madri di giorno, Mariapia Randazzo e Giusi Sicurella, oltre al portavoce provinciale del movimento politico, Alessandro Sparo e all’ex presidente del consiglio provinciale, Michele Mangiafico.

Siracusa. Icaro 2015, la sicurezza stradale spiegata tra rap e spettacolo

Prima delle due giornate conclusive della nuove edizione di Icaro, l’appuntamento rivolto ai giovani e dedicato alla sicurezza stradale. Platea affollata da centinaia di studenti delle scuole superiori del siracusano al multisala Vasquez, tutti chiamati a raccolta per la parte conclusiva di un percorso comune svolto con gli agenti della Polizia Stradale di Siracusa.
Sul palco, Mimmo Contestabile e Silvia Spadaro hanno “legato” i vari momenti dello spettacolo.Dopo l’introduzione del comandante della Stradale, Antonio Capodicasa, spazio alla testimonianza delle madri di Caludio e Gabrile, giovani siracusani uccisi a Milano da un pirata della strada. Le loro parole sono state seguite in un silenzio partecipe che si è poi sciolto un lungo, caloroso applauso.
Per parlare di sicurezza stradale aiuta anche la musica, con Angela Nobile e il rap dei ragusani Onorata Società. Quindi la compagnia teatrale il Sipario si è esibita nello spettacolo “Icaro Young”, con nozioni sulla prevenzione degli incidenti

stradali e sulla guida in condizioni di sicurezza. Lanciati preziosi messaggi sulla pericolosità derivante dal consumo di alcool o droghe durante la guida, dall'uso del telefono cellulare o da altre occasioni di distrazione. Domani si replica, davanti agli studenti di altri istituti superiori siracusani. L'iniziativa è curata dalla Polizia stradale di Siracusa in collaborazione con l'ufficio scolastico provinciale. FM ITALIA e Siracusaoggi.it sono media partner di Icaro 2015.

Crisi da sovraindebitamento, il siracusano Pulvirenti al workshop di Roma

I commercialisti pronti a stare in prima linea nelle procedure di gestione della crisi da sovraindebitamento. Se ne è parlato nel corso di un workshop che si è svolto nell'ambito del salone della Giustizia, a Roma il 29 aprile scorso e a cui, tra i relatori, ha preso parte il professionista siracusano Alfio Pulvirenti, componente del consiglio direttivo della Fondazione Adr commercialisti. Un appuntamento annuale tra avvocatura, magistratura, professioni e politica con l' obiettivo di promuovere la "cultura della legalità" . Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto del ministero della Giustizia sui requisiti di iscrizione nel registro degli organismi di composizione della crisi da sovra indebitamento si aprono nuove prospettive. L'istituto consente, infatti, alle famiglie e ai consumatori (che non possono ricorrere al fallimento) di accedere ad un progetto di ripiano del debito, così da sdebitarsi . Un modo per non essere schiacciati dai debiti che non possono essere onorati. Per accedere alla

procedura prevista dalla legge 3 del 2012, il soggetto sovraindebitato potrà avvalersi di appositi organismi , costituiti da enti pubblici o di rilevanza pubblicistica, tra cui gli ordini professionali dei commercialisti, degli avvocati e dei notai, oltre che dalle Camere di Commercio.

Siracusa. Via Lido Sacramento, abbattuto lo spigolo pericoloso all'uscita della nuova rotatoria

Era stato segnalato subito come potenzialmente pericoloso. Da oggi, quello spigolo in cemento che segnava il passaggio dalla nuova rotatoria sulla 115 a via Lido Sacramento non c’è più. E’ stato rimosso per riportare la linea di curva il più aderente possibile al profilo stradale, evitando così di portare fuori traiettoria le auto in ingresso verso la traffica arteria. Un correttivo arrivato a pochi giorni dall’apertura, ancora temporanea, della rotatoria, prima di tre in fase di realizzazione lungo la statale che conduce a Cassibile.

Siracusa. "Non era lui alla

guida del veicolo", assolto un 36enne di Portopalo

Il giudice monocratico del Tribunale di Siracusa ha assolto il 36enne Giovanni Aprile dall'accusa di resistenza a pubblico ufficiale. Prescritti gli altri due reati, guida senza patente e inosservanza dei provvedimenti dell'Autorità. Il 36enne di Portopalo era difeso dall'avvocato Giuseppe Gurrieri.

Secondo l'accusa, nell'ottobre del 2008 non si era fermato all'alt dei Carabinieri, fermi lungo il ciglio della strada di ingresso al centro abitato. Era stato anche arrestato e sottoposto per diversi mesi alla misura cautelare degli arresti domiciliari. Sempre secondo l'ipotesi accusatoria l'imputato si era dato a precipitosa fuga, mettendo a repentaglio l'incolumità di altri soggetti con grave pericolo per gli occupanti dell'autovettura da lui condotta, per gli utenti della strada e per i militari che nel frattempo si erano posti all'inseguimento.

Durante il dibattimento, però, "sono emerse dichiarazioni contraddittorie e prive del contenuto penale che era stato riversato negli atti di indagine, tanto da fare determinare lo stesso VPO di udienza a chiedere l'assoluzione dell'imputato a conclusione della sua requisitoria", spiega il legale del 36enne.

A sostegno della tesi difensiva, volta a dimostrare che Giovanni Aprile non era alla guida del veicolo, è intervenuta la testimonianza di un amico dell'imputato che ha riferito di trovarsi assieme allo stesso presso un'autocarrozzeria di Ispica nello stesso istante in cui invece a Portopalo si consumavano i fatti oggetto dell'imputazione.

Siracusa. "Il caso Moro", se ne discute al liceo classico con il docente di storia e senatore Gotor

Un’occasione per riportare alla memoria di tutti i tragici eventi del sequestro del presidente della Democrazia cristiana Aldo Moro. Della sua morte e di quella degli uomini della scorta. A 37 anni dal ritrovamento di Aldo Moro nel baule di un auto – era il 9 maggio 1978 – è in programma un incontro sul tema. L’appuntamento è per sabato alle 10, nell’aula magna del liceo classico, dove il “caso Moro” sarò ricordato con un intervento di Miguel Gotor, storico dell’Università di Torino e senatore della Repubblica. Gotor ha indagato e ricostruito in due importanti saggi “i meccanismi di funzionamento del cosiddetto “caso Moro” ma anche i conflitti interni alla classe dirigente italiana, gli sviluppi e i condizionamenti subiti dalla storia del nostro paese nel quindicennio successivo, almeno sino alla crisi di Tangentopoli e all’eclissi della cosiddetta prima Repubblica. L’inizio di una “transizione infinita” in cui l’Italia, a prescindere da una politica contingente, sembra avere smarrito il sentimento del suo sviluppo e la coscienza della propria funzione nel sistema delle nazioni più avanzate, a partire da quella ferita che taglia in due il sessantennio repubblicano”. L’evento è stato co-organizzato dal neonato Centro Studi Santi Nicita,dall’associazione Democratici per la Città e dall’Avis Siracusa e registrerà, tra le altre, le partecipazioni di Elio Cappuccio, Dario Genovese, Giambattista Rizza, Franco Oddo e Mariarita Sgarlata.